

e-mail: spettacoli.fe@lanuovaferrara.it

Sgarbi: Ferrara può ancora ripartire

Presentando "I tesori d'Italia" il critico ha ribadito le potenzialità della città come polo culturale

Ammalatore e trascinatore come sempre Vittorio Sgarbi è stato salutato da oltre duecento persone che ieri sera hanno affollato il circolo dei Negozianti, a Palazzo Roverella. Il celebre critico che in occasione dell'uscita della sua ultima fatica, "I tesori d'Italia. La lunga avventura dell'arte" (ed. Bompiani, 2013), è giunto in città per una doppia presentazione (oggi pomeriggio alle 17 sarà infatti alla libreria Ibs.it), ha ricevuto una grande accoglienza.

All'appuntamento hanno partecipato anche la sorella Elisabetta, la madre Rina e il padre Giuseppe che all'inizio del 2014 pubblicherà "Lungo l'argine del tempo" (ed. Skira), autobiografia in cui si racconta quell'Italia che va dalla fine degli anni '20 all'inizio degli anni '60: «Questa pubblicazione mi riempie di orgoglio e mi dà gioia perché - afferma Sgarbi - si raccontano situazioni e circostanze di un Paese che non c'è più e che qui, grazie alle sue memorie, riemerge in maniera limpida e coinvolgente. Poi mi auguro, e io e mia sorella stiamo insistendo per realizzare anche questo progetto, che si cimenti anche in un secondo volume che vada dagli anni Sessanta ad oggi; il titolo perfetto sarebbe "Memorie di un farmacista", una raccolta di aneddoti più o meno divertenti e comici, compreso il suo tentativo di entrare a fare parte della Massoneria...».

Sgarbi ha in pugno la situazione, oltre ad essere un critico e uno storico dell'arte conosciuto e rispettato su scala internazionale è anche un grande showman e sa come mantenere alta l'attenzione del suo pubblico. Prima di arrivare a parlare de "I tesori d'Italia", opera in cui il critico d'arte traccia una mappa dell'instabile patrimonio presente nel nostro Paese, ci sono le considerazioni sulla condizione attuale della città estense che secondo Sgarbi è «sull'orlo del baratro ma ancora in tempo per invertire la rotta e riaffermarsi come vero centro culturale italiano» e tuffi nel passato: «Nel secondo dopoguerra



Il salone del circolo Negozianti gremito ieri sera

Ferrara ha vissuto una stagione d'oro. Negli anni '70 nasce Palazzo dei Diamanti come primo museo di arte contemporanea un vero proprio evento, una calamita anche per i più giovani che si avvicinavano più frequentemente proprio alle realtà contemporanee. A

quel punto era più importante venire qui che andare a Roma o Firenze. Poi - prosegue il critico - sono arrivate altre stagioni, altre realtà politiche, fino ad arrivare a oggi». Ricordando anche di quando, come candidato sindaco, propose di intitolare l'aeroporto cittadino a Ita-



Vittorio Sgarbi con il suo ultimo libro "I tesori d'Italia"

lo Balbo, «personaggio che ha compiuto più imprese memorabili che danni all'umanità».

Ferrara, è risaputo, vanta una grande tradizione pittorica ed è (insieme a Firenze) la culla del Rinascimento. Questo volume, primo di una serie, traccia un ritratto geografico

delle opere e degli artisti italiani: «In un'analisi geografica non ci sono pittori maggiori o minori perché si analizzano e si scoprono le diverse correnti, gli stili, gli impeti e i temperamenti differenti di ogni territorio».

Samuele Govoni

Burattini e ocarine nel Foyer del Comunale

I Burattini di Riccardo e le Ocarine di Budrio celebrano i duecento anni della nascita di Giuseppe Verdi con uno spettacolo originale che va in scena oggi a Ferrara. Alle 15.30 e in replica alle 17, il Foyer del Comunale, sarà cornice di gran fascino per questo episodio festivo delle rassegne "Se una domenica d'inverno un bambino" e dei Concerti del Ridotto, organizzato sotto gli auspici di Fondazione Ater Formazione, Regione Emilia-Romagna, Scuola dell'Opera Italiana e Comitato Nazionale per le Celebrazioni Verdiane. Ingresso: intero 6 euro, ridotto 5 euro (Carta Insieme Conad, tessera Family Card; allievi di Conservatorio 3 euro), limitato a 90 posti per replica. Biglietteria del Teatro Comunale aperta dalle 14.30.

AL DE MICHELI

Ecco "l'Italietta" di Bertolino

Platea gremita e consensi per lo spettacolo del comico

Sul palco del Teatro De Micheli di Copparo, venerdì sera Enrico Bertolino ha messo in scena il suo smarrimento nel mare delle faccende nostrane; "l'Italietta", uno specchio d'acqua senza capo né coda, ma soprattutto senza soluzione. Con il farfallino rigorosamente slacciato il comico milanese ha interpretato un autoesilio satirico e spumeggiante, tra frecciate a Ratzinger e a Renzi, battute affettuose a papa Bergoglio e la stima indiscussa per l'ex leader democratico Bersani. Uno sfacelo che non ha causato troppi feriti, ma ha appiattito la popolazione ai reality e alle apparenze squisitamente berlusconiane. Sul finale, la lettera abbozzata da Curzio Maltese e ironicamente firmata da Prodi ha spalancato il consenso da parte di una platea gremita, che pendeva dalle sue labbra. Al falso prodiano, si sono aggiunte



Bertolino sul palco con Teo Ciavarella alla console

le aperture giornalistiche azzardate da Luca Bottura. La morale, tuttavia, mai è mancata negli spettacoli di Bertolino, che non demorde ed esorta ai valori della famiglia che hanno cominciato a vacillare negli anni '70. Il comico è stato appoggiato musicalmente dalla solida spalla di Teo

Ciavarella, che quotidianamente insegna pianoforte al Conservatorio di Ferrara. Il maestro ha affermato col sorriso: «Il rapporto tra me ed Enrico è nato da una stima reciproca, perciò il copione è molto jazz e verte sull'improvvisazione».

Matteo Bianchi

OGGI A TRESIGALLO

Risate per tutti al Teatro '900 con il mitico Baz



Baz protagonista a Tresigallo

Risate e divertimento oggi al Teatro '900 a Tresigallo (viale Roma) dove dalle 17 sarà proposto "Revolutions" nuovo spettacolo di Baz, comico del programma tv Colorado. "Revolutions" - con la partecipazione straordinaria della star Gianni Cyano - scritto e diretto da Marco Bazzoni e Marzio Rossi, con la collaborazione di Lorenzo Beccati, vede sulla scena, dopo il successo di "Come sono caduto in BAZ" (più di 60.000 spettatori) e dopo l'esperienza nel mondo del musical con "Alice nel paese della meraviglie", Marco Bazzoni, che «nonostante il parere negativo del suo analista», ritorna nei teatri con il nuovo spettacolo. Il comico sassarese in questo nuovo show, scritto insieme alla mente gravemente compromessa di Marzio Rossi, dà una risposta folle, dissacrante e inaspettata ad una domanda che nessuno gli ha mai posto. Finalmente verrà svelato al pubblico e al mondo l'interrogativo che crea un'inquietante ombra di mistero su Marco Bazzoni: «Ma sono capelli veri o ha la parrucca?». I cantanti per vendere dischi sono obbligati a fingere un'altra personalità, le soubrette a riempirsi di silicone per apparire più giovani, gli uomini a spacciarsi per quello che non sono per ottenere un appuntamento. Ma perché tutta questa fatica inutile? Lo scopriremo in uno show ricco di musica, colpi di scena e risate. Biglietteria del Teatro '900 aperta dalle 15: interi 15 euro, ridotto 10 euro (under 12 - over 65).

Scaccianuvole
ristorante pizzeria

lunedì sera:
PROMO PIZZA
pizza, birra piccola e dolce
€ 10!

via cassoli 49, ferrara. 0532.56050

Panificio Tassinari
by Nicola e Veronica

Specialità:
Panettoni
Pampepati
Panone Bolognese
Dolci da forno
Pane speciale e pane della Tradizione Ferrarese

Gallo (FE) - Via della Chiesa, 13 - Tel. 0532.820740

showcase
Estetica & Tattoo

trattamenti personalizzati,
trucco semipermanente
e ricostruzione unghie con
smalto semi permanente

TESSERA FEDELTA' NATALE
Nuova Apertura
5 TRATTAMENTI +
1 IN OMAGGIO
...E UN PICCOLO PENSIERO A
TUTTI I CLIENTI

Via della Canapa, 5A-B
FERRARA
340 7163822
dal martedì al sabato
continuato dalle 10 alle 20
domenica e lunedì chiusi
www.showcasetattoo.it

showcasetattooferrara